

3.2.6. Analisi della capacità innovativa

Fonti di innovazione di prodotto

Anche dall'analisi della capacità innovativa di Beta, emerge una situazione nella quale le fonti dell'innovazione sono collocate esclusivamente all'interno dell'impresa (Tabella 4.6). Come nel caso di Alfa, questa condizione è foriera del rischio "miopia" verso l'esterno e nei confronti di quei segnali deboli così rilevanti per alimentare i processi innovativi.

Tabella 4.6 – Le fonti di idee per lo sviluppo di nuovi prodotti

Fonti di idee per lo sviluppo di nuovi prodotti	Linea di prodotto 1	Linea di prodotto 2	Linea di prodotto 3
Direzione generale - casa madre			
Idee del personale tecnico e di ricerca	X	X	X
Idee del personale commerciale di vendita			
Idee proposte da parte del cliente			
Imitazione dei concorrenti			
Consulenti			
Fornitori			
Suggerimenti da parte di università e centri di ricerca			
Società collegate			
Idea personale dell'imprenditore			
altro			

Fonte: Nostre elaborazioni su questionario di rilevazione e su intervista al vertice imprenditoriale (2004)

Risorse interne/esterne impiegate

In relazione alle risorse impiegate per lo sviluppo del campionario, Beta ha destinato, sui 10 addetti complessivi, 2 tecnici in via esclusiva per questa funzione, dimostrando in tal senso un deciso orientamento all'innovazione. La tabella 4.7 mostra come l'impresa ricorra in primo luogo a risorse interne rispetto a quelle esterne per l'innovazione del campionario; la tabella permette inoltre di analizzare il dimensionamento complessivo delle risorse destinate allo sviluppo del campionario che risultano essere pari a circa il 2,8% del fatturato dell'impresa.

Tabella 4.7 – Risorse interne ed esterne impiegate per lo sviluppo del campionario

Anni	Numero di tecnici addetti allo sviluppo del campionario	Costo dei tecnici addetti allo sviluppo del campionario (a)	Costo delle consulenze esterne per lo sviluppo del campionario (b)	Totale Costi (a+b)
2001	2	€ 103.133,22	€ 10.329,14	€ 113.462,36
2002	2	€ 103.806,90	€ 20.658,28	€ 124.465,18
2003	2	€ 100.890,11	€ 27.075,71	€ 100.890,11

Fonte: Nostre elaborazioni su questionario di rilevazione e su intervista al vertice imprenditoriale (2004)

Rilevanza dell'innovazione

Dall'analisi delle attività di ricerca poste in essere da Beta emerge come l'impresa, nell'ultimo triennio, si sia concentrata tanto nell'area delle materie prime/semilavorati, che sulle lavorazioni intermedie e finali (Tabella 4.8). In particolare in relazione alle materie prime e semilavorati Beta ha portato avanti un indirizzo di ricerca relativo alle "mischie di filati innovativi"; l'impresa al contempo ha focalizzato il suo sforzo di ricerca sulla ritorcitura (lavorazioni intermedie), sulla tintura e sulle lavorazioni finali. È interessante sottolineare come le risorse impiegate da Beta per sviluppare le attività di ricerca sulle materie prime e sulle lavorazioni intermedie siano di natura prevalentemente esterne mentre quelli relative alle lavorazioni finali si qualificano per il carattere misto. Beta inoltre non ha sottoscritto alcuna collaborazione formalizzata con strutture e soggetti esterni (enti, laboratori-centri di ricerca accreditati e Università) nel triennio 2001-2003.

Tabella 4.8 – Ambiti di ricerca e risorse

Area	Specificare l'ambito della ricerca	Risorse		
		Prevalentemente interne	Interne con l'apporto di soggetti esterni	Prevalentemente esterne
Materie prime/semilavorati (es: trattamenti su filati)	Ricerca di mischie di filati innovativi			X
Lavorazione intermedie (es: orditura, tessitura)	Ritorcitura			X
Lavorazioni finali (es: tintoria e nobilitazione)	Tintura e nobilitazione		X	

Fonte: Nostre elaborazioni su questionario di rilevazione e su intervista al vertice imprenditoriale (2004)

In merito alle agevolazioni finanziarie, come si evince dalla tabella 4.9, Beta ha usufruito nel 2003 delle agevolazioni finanziarie previste della legge 140/97,.

Tabella 4.9 – Agevolazioni finanziarie

	Riferimento normativo dell'agevolazione
2001	-
2002	-
2003	Legge 140/97

Fonte: Nostre elaborazioni su questionario di rilevazione e su intervista al vertice imprenditoriale (2004)

Sintesi e giudizio di efficacia esterna dell'impresa Beta

L'analisi delle dimensioni che spiegano l'efficacia esterna dell'impresa Beta è riportata nella sottostante tabella di sintesi.

Tabella di Sintesi 2

Dimensioni e indicatori della Capacità Innovativa	Score	Valore
Fonti di innovazione di prodotto	1,25	Negativo
Numerosità fonti		Adeguito
Tipologia di fonte		Negativo
Risorse interne/esterne impiegate	5,00	Fortemente positivo
Risorse umane		Positivo
Risorse finanziarie		Fortemente positivo
Rilevanza dell'innovazione	2,50	Adeguito
Area dell'innovazione		MP, Lav. Int., Lav Fin.li
Soggetti esterni coinvolti		Negativo
Tipologia di agevolazione finanziaria		Adeguito
Ricerca e Innovazione (Media)	2,92	Adeguito → Positivo

La lettura congiunta dei valori suggerisce le seguenti considerazioni:

1. Fonti di innovazione di prodotto: è auspicabile un aumento della numerosità delle fonti e innalzamento della qualità tipologica in quanto di origine prevalentemente interna (idee del personale tecnico)
2. Risorse interne/esterne impiegate: l'impresa si colloca oltre la media settoriale che vede per tale di tipologia di imprese un tecnico adibito allo sviluppo del campionario ed anche le risorse finanziarie impiegate appaiono elevate (2,8% sul fatturato)
3. Rilevanza dell'innovazione: l'impresa ha operato nelle tre principali aree di ricerca: materie prime, lavorazioni intermedie e lavorazioni finali ed ha costantemente nell'arco del triennio svolto

a vario titolo differenti tipologie di ricerca. Da mettere in rilievo la fruizione delle agevolazioni derivanti dalla legge 140/97

Nel complesso l'azienda si colloca su un valore sintetico pari a 2,92 che esprime una discreta capacità dell'impresa di sviluppare innovazione e ricerca.